



DOCTRIN

Probelte

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** DOCTRIN
Altri mezzi d'identificazione:
UFI: F9GQ-TR47-R504-JQU0
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Pesticida. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale
INSETTICIDA BIOLOGICO IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI BACILLUS THURINGIENSIS, VARIETÀ KURSTAKI.
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Probelte, S.A.U.
Polígono la Polvorista, calle Ulea 22
30500 Molina de Segura - Murcia - Spain
Tel.: 34 968 307 250 - Fax: 34 968 305 432
probelte@probelte.es
www.probelte.es
- Distribuito da:**
Ascenza Italia, S.R.L.
Via Varese 25/G 21047 Saronno (VA) - Italia
Tel.: +39 02 84944669
agroseguranca@ascenza.com
http://www.ascenza.it
info.italia@ascenza.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - 39 06 49902087

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
In accordo con il Regolamento n°1272/2008 (CLP), il prodotto non è classificato come pericoloso
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Indicazioni di pericolo:
Non applicabile
Consigli di prudenza:
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione respiratoria.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P401: Conservare secondo specifiche.
Informazioni supplementari:
EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
SPe 1: Per proteggere [le acque sotterranee/gli organismi del suolo] non applicare questo o altri prodotti contenenti (specificare la sostanza attiva o la classe di sostanze, secondo il caso) più di (indicare la durata o la frequenza).
Sostanze autorizzate:
Sodio docusate (01-2119491296-29-XXXX); Tetrapotassium pirofosfato (01-2119489369-18-XXXX); Acido citrico (01-2119457026-42-XXXX)
UFI: F9GQ-TR47-R504-JQU0
Altri elementi dell'etichettatura:
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Durante le operazioni di miscelazione e carico utilizzare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso. Durante la fase di applicazione indossare guanti e indumenti protettivi.
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



DOCTRIN

Probelte

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI ** (continua)

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela a base di prodotti chimici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | Conc. |
|---|---|---------------------------------|
| CAS: 68038-71-1 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile | Bacillus thuringiensis ¹ Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Resp. Sens. 1: H334; Skin Sens. 1: H317; STOT SE 3: H335 - Pericolo | Autoclassificata 10 - <25 % |
| CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119491296-29-XXXX | Sodio docusate ¹ Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo | Autoclassificata 2,5 - <10 % |
| CAS: 8061-52-7 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile * | Acido lignosolfonico, sale di calcio ¹ Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 4: H413 | Autoclassificata 2,5 - <10 % |
| CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2119489369-18-XXXX | Tetrapotassium pirofosfato ¹ Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione | Autoclassificata 1 - <2,5 % |
| CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 Index: 607-750-00-3 REACH: 01-2119457026-42-XXXX | Acido citrico ¹ Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; STOT SE 3: H335 - Attenzione | ATP ATP17 1 - <2,5 % |
| CAS: 24634-61-5 EC: 246-376-1 Index: Non applicabile REACH: 01-2119950315-41-XXXX | (E, E) di potassio -hexa-2,4-dienoato ¹ Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione | ATP ATP07 1 - <2,5 % |

*Non è disponibile un numero di registrazione per questa sostanza, dato che la sostanza o il suo impiego sono esenti da registrazione; secondo l'Articolo 2, l'Articolo 15 della norma REACH (CE) n° 1907/2006, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione

¹ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

- Continua alla pagina successiva -



Probelte

Scheda di dati di sicurezza
secondo REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

DOCTRIN

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare le polveri. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

- Continua alla pagina successiva -



DOCTRIN

Probelte

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Utilizzare preferibilmente l'aspirazione per la pulizia. Data la pericolosità del prodotto per inalazione, non è raccomandato alcun metodo di pulizia che implichi un'esposizione al prodotto per questa via di esposizione (spazzare, ecc.)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 2 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 267,86 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 1889,1 mg/m³ | Non applicabile |
| Tetrapotassium pirofosfato CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 17,63 mg/m³ | Non applicabile |
| (E, E) di potassio -hexa-2,4-dienoato CAS: 24634-61-5 EC: 246-376-1 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 40 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 17,63 mg/m³ | Non applicabile |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 17,86 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 160,71 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 559,01 mg/m³ | Non applicabile |
| Tetrapotassium pirofosfato CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 4,35 mg/m³ | Non applicabile |
| (E, E) di potassio -hexa-2,4-dienoato CAS: 24634-61-5 EC: 246-376-1 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 2 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 20 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 52,17 mg/m³ | 26,08 mg/m³ |

PNEC:

- Continua alla pagina successiva -



Probelte

DOCTRIN

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | | | |
|---|---------------|-----------------|--------------------------|--------------|
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | STP | 12,2 mg/L | Acqua fresca | 0,18 mg/L |
| | Suolo | 1,04 mg/kg | Acqua marina | 0,018 mg/L |
| | Intermittente | 0,152 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 17,789 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 1,779 mg/kg |
| Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 | STP | 1000 mg/L | Acqua fresca | 0,44 mg/L |
| | Suolo | 33,1 mg/kg | Acqua marina | 0,044 mg/L |
| | Intermittente | Non applicabile | Sedimento (Acqua fresca) | 34,6 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 3,46 mg/kg |
| (E, E) di potassio -hexa-2,4-dienoato CAS: 24634-61-5 EC: 246-376-1 | STP | 10 mg/L | Acqua fresca | 1 mg/L |
| | Suolo | 1,67 mg/kg | Acqua marina | 0,1 mg/L |
| | Intermittente | 4,8 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 3,6 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,36 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|---|---|---------------------|--|
|  Uso obbligatorio della mascherina | Mascherina autofiltrante per particelle |  | EN 149:2001+A1:2009 | Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione. |

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|-------------------------------|---|-------------------|--|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti per protezione chimica |  | EN ISO 21420:2020 | Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Non applicabile

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|---|---|--|---|
|  Protezione obbligatoria del corpo | Indumenti di protezione contro i rischi chimici |  | EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2002 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994 | Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |

F.- Misure complementari di emergenza

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|--|---|---|--|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |  Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione ambientale:

- Continua alla pagina successiva -



Probelte

Scheda di dati di sicurezza
secondo REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

DOCTRIN

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|-----------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 0 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 0 kg/m ³ (0 g/L) |
| Numero di carboni medio: | Non applicabile |
| Peso molecolare medio: | Non applicabile |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|---|
| Stato fisico a 20 °C: | Solido |
| Aspetto: | POLVERE |
| Colore: |  Beige |
| Odore: | Non disponibile |
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |

Volatilità:

| | |
|--|-------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | Non applicabile * |
| Tensione di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Tensione di vapore a 50 °C: | Non applicabile * |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non applicabile * |

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|--|--------------------|
| Densità a 20 °C: | Non applicabile * |
| Densità relativa a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | Non applicabile * |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | 5,5 - 6,5 (al 1 %) |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Proprietà di solubilità: | Non applicabile * |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile * |

Infiammabilità:

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Punto di infiammabilità: | Non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile * |
| Temperatura di autoaccensione: | Non applicabile * |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non applicabile * |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non applicabile * |

Esplosività (Solido):

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| Limite inferiore di esplosività: | Non applicabile * |
|----------------------------------|-------------------|

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

Limite superiore di esplosività: Non applicabile *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

Proprietà esplosive: Non applicabile *

Proprietà ossidanti: Non applicabile *

sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile *

Calore di combustione: Non applicabile *

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile *

Indice di rifrazione: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|----------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):
 - Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:
 - Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Non applicabile
 - Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|-----------------|-----------------|----------|
| Tetrapotassium pirofosfato CAS: 7320-34-5 EC: 230-785-7 | DL50 orale | Non applicabile | |
| | DL50 cutanea | 4640 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| (E, E) di potassio -hexa-2,4-dienoato CAS: 24634-61-5 EC: 246-376-1 | DL50 orale | 4340 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 7940 mg/kg | Ratto |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| Sodio docosate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | DL50 orale | 4620 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 10000 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 | DL50 orale | 5400 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | Non applicabile | |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |

11.2 Informazioni su altri pericoli:**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

- Continua alla pagina successiva -



DOCTRIN

Probelte

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

| Identificazione | Concentrazione | Specie | Genere |
|--|-----------------------|---------------------|-----------|
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | CL50 28 mg/L (96 h) | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| | EC50 36 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 Non applicabile | | |
| Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 | CL50 1516 mg/L (96 h) | Lepomis macrochirus | Pesce |
| | EC50 160 mg/L (48 h) | N/A | Crostaceo |
| | EC50 Non applicabile | | |

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---------------|-----------------|------------------|-----------------|
| | | | | |
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 91 % |
| Acido lignosolfonico, sale di calcio CAS: 8061-52-7 EC: Non applicabile | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | Non applicabile |
| | COD | Non applicabile | Periodo | Non applicabile |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 32 % |
| Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 10 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 97 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|--|--------------------------------|-------|
| | | |
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | BCF | 1 |
| | Log POW | |
| | Potenziale | Basso |
| Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 | BCF | 3 |
| | Log POW | -1,55 |
| | Potenziale | Basso |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|--|---------------------------|--------------------------|------------------|-----------------|
| | | | | |
| Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 | Koc | Non applicabile | Henry | Non applicabile |
| | Conclusione | Non applicabile | Terreno asciutto | Non applicabile |
| | Tensione superficiale | 2,045E-2 N/m (350,93 °C) | Terreno umido | Non applicabile |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

- Continua alla pagina successiva -



DOCTRIN

Probelte

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|-------------|---|
| 20 01 19* | Pesticidi | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP13 Sensibilizzante, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
Etichette: Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: Non applicabile
Tunnel restrizione codice: Non applicabile
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
Etichette: Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
14.5 Inquinante marino : No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: Non applicabile
Codici EmS:
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: Non applicabile
Gruppo di segregazione: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

- Continua alla pagina successiva -



Probelte

DOCTRIN

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

In applicazione al IATA/ICAO 2023:

| | | |
|-------------|---|------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID: | Non applicabile |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto: | Non applicabile |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| | Etichette: | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente: | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: | Non applicabile |

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene (E, E) di potassio -hexa-2,4-dienoato.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Acido citrico (Tipo di prodotto 2) ; (E, E) di potassio -hexa-2,4-dienoato (Tipo di prodotto 6, 8)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

- Continua alla pagina successiva -



Probelte

Scheda di dati di sicurezza
secondo REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

DOCTRIN

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3):

- Sostanze aggiunte
Bacillus thuringiensis (68038-71-1)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 4: H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Resp. Sens. 1: H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -